

CARTA DELLA QUALITA'

FONDAZIONE ITS MECCATRONICO DEL LAZIO ACADEMY

La presente Carta della Qualità costituisce lo strumento attraverso il quale la Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy, operante nell'area tecnologica della Meccatronica, rende trasparenti i principi, gli impegni e gli standard qualitativi adottati nella progettazione, organizzazione ed erogazione dei propri servizi formativi. Il documento è predisposto in coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente e con i requisiti previsti dal sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione. Attraverso la Carta della Qualità, la Fondazione si impegna a garantire l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e il miglioramento continuo dei servizi erogati, ponendo al centro dei propri interventi gli studenti, le loro esigenze formative e lo sviluppo di competenze tecniche e professionali coerenti con i fabbisogni del sistema produttivo regionale e nazionale. La Fondazione opera in stretta collaborazione con imprese, associazioni di categoria, istituzioni scolastiche, università, enti di ricerca e altri soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di progettare percorsi di alta formazione tecnica post-diploma rispondenti all'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese. Particolare attenzione è riservata alle competenze richieste nei settori della meccatronica, dell'automazione industriale, della manifattura avanzata, della robotica, delle tecnologie digitali applicate ai processi produttivi e dell'Industria 4.0 e 5.0, favorendo l'integrazione tra formazione teorica, attività laboratoriale, apprendimento in contesti lavorativi e sviluppo delle competenze trasversali. La Fondazione garantisce pari opportunità di accesso e partecipazione, inclusione, imparzialità, tutela dei destinatari, accessibilità dei servizi e valorizzazione delle capacità individuali, adottando modalità organizzative e didattiche orientate alla qualità e al successo formativo. La presente Carta rappresenta, pertanto, un impegno formale della Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy nei confronti degli studenti, delle famiglie, delle imprese, della Regione Lazio e di tutti gli stakeholder coinvolti. Essa definisce le responsabilità organizzative, gli standard dei servizi, le modalità di monitoraggio e valutazione e gli strumenti attraverso i quali gli utenti possono formulare osservazioni, segnalazioni, reclami e proposte di miglioramento. La Carta della Qualità è resa disponibile agli utenti e alle parti interessate attraverso adeguate modalità di pubblicazione e diffusione ed è sottoposta a verifica e aggiornamento periodico, in

relazione all'evoluzione della normativa, dell'organizzazione, delle tecnologie e dei fabbisogni professionali espressi dal territorio e dal sistema produttivo.

LIVELLO STRATEGICO

Mission

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy ha la missione di progettare ed erogare servizi di formazione terziaria professionalizzante rispondenti ai fabbisogni di competenze espressi dal sistema produttivo e dal mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori della meccatronica, dell'automazione industriale, della manifattura avanzata, delle tecnologie digitali applicate all'industria e dell'aerospazio. Attraverso la collaborazione stabile con imprese, università, centri di ricerca, istituzioni scolastiche e soggetti del territorio, la Fondazione promuove la formazione di tecnici superiori in possesso di competenze specialistiche, digitali e trasversali, favorendone l'occupabilità, la crescita professionale e la capacità di operare nei processi di innovazione tecnologica e organizzativa. La Fondazione orienta la propria attività alla qualità e alla trasparenza dei servizi formativi, alla centralità dei beneficiari, alle pari opportunità, all'inclusione e al miglioramento continuo, contribuendo allo sviluppo competitivo, sostenibile e tecnologico del territorio regionale.

Obiettivi

In coerenza con la propria mission, la Fondazione assume come obiettivi prioritari:

1. rilevare periodicamente i fabbisogni professionali e formativi delle imprese e dei settori produttivi di riferimento, al fine di aggiornare costantemente l'offerta formativa;
2. progettare percorsi formativi coerenti con l'evoluzione tecnologica e organizzativa del lavoro, con particolare attenzione alle tecnologie abilitanti dell'Industria 4.0 e 5.0, alla digitalizzazione, alla sostenibilità e all'aerospazio;
3. garantire la qualità della progettazione, dell'erogazione e della valutazione delle attività formative, attraverso il coinvolgimento di docenti, esperti e professionisti dotati di adeguate competenze ed esperienza;
4. rafforzare l'integrazione tra formazione e impresa, valorizzando attività laboratoriali, project work, visite aziendali, tirocini e metodologie didattiche basate su casi e problemi reali;

5. favorire l'occupabilità e l'inserimento professionale dei partecipanti, sviluppando competenze tecniche, digitali, organizzative e trasversali coerenti con i profili richiesti dalle imprese;
6. assicurare trasparenza, accessibilità e tempestività delle informazioni, garantendo ai beneficiari una chiara conoscenza delle caratteristiche dei percorsi, delle modalità di accesso, delle condizioni di partecipazione e dei risultati attesi;
7. monitorare la soddisfazione dei partecipanti, delle imprese e degli altri soggetti coinvolti, utilizzando gli esiti delle rilevazioni per individuare e attuare azioni correttive e di miglioramento;
8. promuovere pari opportunità, inclusione e non discriminazione, favorendo condizioni di accesso e partecipazione adeguate alle diverse esigenze dei beneficiari;
9. mantenere adeguate le risorse professionali, tecnologiche, laboratoriali e organizzative, assicurandone l'aggiornamento rispetto all'evoluzione dei processi produttivi e formativi;
10. perseguire il miglioramento continuo del sistema di gestione e dell'offerta formativa, attraverso il monitoraggio dei risultati, la verifica degli standard di qualità e il riesame periodico degli obiettivi.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

DENOMINAZIONE	Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy
LEGALE RAPPRESENTANTE	Miriam Diurni
DIRETTORE	Domenica Barbati
SEDE LEGALE	Via del Plebiscito, 15 - 03100 Frosinone (FR)
TEL	0775/1440866
EMAIL	fondazione@itsmeccatronicolazio.it
P.IVA	03082950605
SITO WEB	https://itsmeccatronicolazio.it/
SOCIAL	Facebook, Instagram, LinkedIn

SEDI OPERATIVE - DIDATTICA

Via Cavour, snc - 03100 Frosinone (FR)
Via Carlo Alberto, 22 - 04100 Latina (LT)
Via Giacomo Peroni, 442/444 - 00131 Roma (RM)

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy nasce nel 2019 con una compagine costituita da 9 soci fondatori, con l'obiettivo di sviluppare percorsi di alta formazione tecnica post-diploma strettamente collegati alle esigenze delle imprese e del sistema produttivo regionale. Nel corso degli anni la Fondazione ha registrato una significativa crescita, arrivando oggi a riunire 131 soci. La compagine comprende aziende, enti di formazione, centri di ricerca, istituti scolastici e altri soggetti impegnati nei processi di innovazione, formazione e sviluppo del territorio. L'ampliamento della rete testimonia la capacità della Fondazione di costruire un sistema stabile di collaborazione tra formazione, ricerca e mondo del lavoro. Tale modello consente di progettare percorsi didattici coerenti con i fabbisogni professionali espressi dalle imprese e di formare tecnici altamente specializzati nei settori della meccatronica, dell'automazione industriale, della manifattura avanzata, delle tecnologie digitali per l'industria e dell'aerospazio. Ad oggi le sedi operative della Fondazione sono tre, situate nelle province di Frosinone, Latina e Roma. Tutte le sedi sono dotate di spazi autonomi e riconoscibili, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, accessibilità e igiene, e sarà attrezzata con laboratori tecnologici coerenti con le aree di specializzazione. Tutti gli ambienti sono dotati di servizi igienici adeguati, accessibili senza barriere architettoniche, e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e accessibilità. Le sedi operative soddisfano i requisiti previsti dall'art. 8, commi 2 e 3, del D.M. 191/2023.

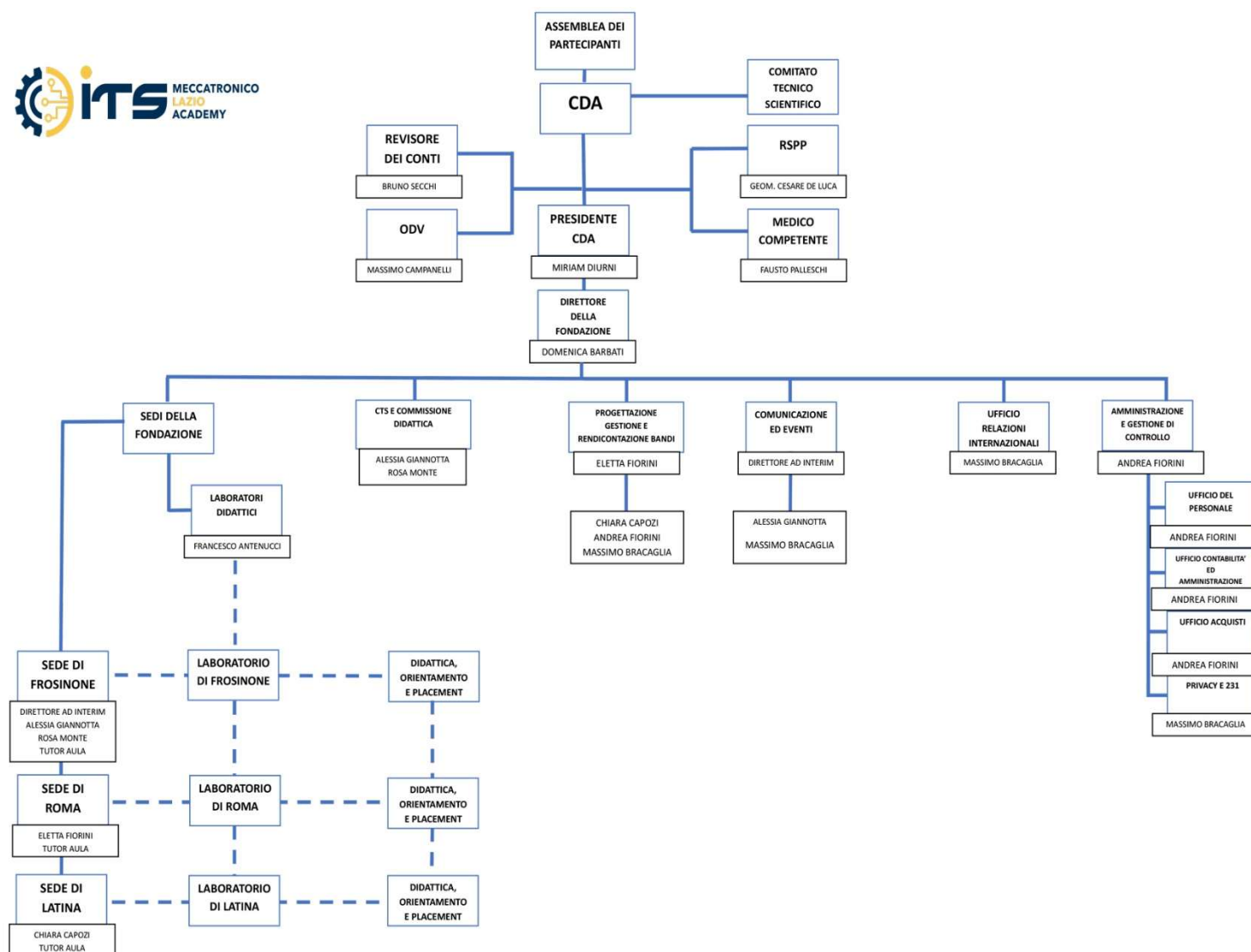
La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy dispone di una struttura organizzativa composta da 10 dipendenti, affiancati da professionisti, coordinatori didattici, docenti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese, delle università, degli enti di ricerca e della formazione tecnica superiore. Le risorse professionali interne assicurano le funzioni necessarie alla progettazione, gestione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività formative. In particolare, la struttura comprende le seguenti figure professionali:

- progettisti della formazione, con competenze nell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, nella progettazione di percorsi ITS, nella definizione delle unità formative, dei risultati di apprendimento e delle modalità di valutazione;

- personale amministrativo, con competenze nella gestione documentale, contabile e finanziaria, nella rendicontazione dei progetti, nella gestione delle procedure di acquisto e degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- tutor didattici e organizzativi, incaricati dell'accompagnamento degli studenti, del monitoraggio della frequenza e dell'andamento formativo, della gestione dei rapporti con i docenti e del raccordo tra attività d'aula, laboratorio e tirocinio;
- orientatori, con competenze nell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, nella promozione dell'offerta formativa, nel supporto alla scelta consapevole dei percorsi e nell'accompagnamento degli studenti verso l'inserimento lavorativo;
- coordinatori didattici, individuati per ciascuna sede formativa, con funzioni di programmazione e supervisione delle attività, coordinamento dei docenti e dei tutor, verifica della coerenza tra progettazione e realizzazione dei percorsi e presidio della qualità didattica.

La Fondazione si avvale inoltre di un corpo docente composto prevalentemente da professionisti ed esperti provenienti dal sistema produttivo, in coerenza con il modello formativo degli ITS Academy. A supporto della programmazione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa opera il Comitato Tecnico Scientifico, composto da rappresentanti delle imprese e degli altri soggetti partner della Fondazione. Il Comitato contribuisce all'analisi dei fabbisogni professionali del territorio, all'individuazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, all'aggiornamento dei profili in uscita e alla verifica della coerenza dei percorsi formativi con l'evoluzione tecnologica e organizzativa dei settori produttivi di riferimento. La dotazione di risorse professionali è dimensionata in relazione al numero dei percorsi attivati, delle sedi operative e degli studenti iscritti. La Fondazione assicura, attraverso una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità, la continuità delle funzioni di direzione, progettazione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, orientamento, monitoraggio e valutazione delle attività formative. Le competenze del personale sono verificate sulla base dei titoli di studio, delle qualifiche professionali, delle esperienze maturate e della coerenza con le funzioni assegnate. La Fondazione promuove inoltre l'aggiornamento continuo delle proprie risorse, con particolare attenzione all'innovazione metodologica e tecnologica, alla digitalizzazione dei processi formativi, ai rapporti con le imprese e all'evoluzione delle competenze richieste dal sistema produttivo.

Si riporta di seguito l'organigramma della Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy:



LIVELLO OPERATIVO

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy assicura il presidio sistematico della qualità lungo l'intero processo formativo: analisi dei fabbisogni, costruzione dell'offerta, progettazione, selezione e orientamento degli studenti, erogazione della formazione, attività laboratoriali, tirocinio, valutazione degli apprendimenti, accompagnamento al lavoro e gestione delle relazioni con studenti, famiglie, imprese, enti finanziatori e altri stakeholder. Il sistema di monitoraggio è finalizzato a verificare la rispondenza dei servizi alle esigenze del sistema produttivo e dei beneficiari, a individuare tempestivamente eventuali criticità e ad attivare azioni correttive e di miglioramento continuo. La struttura proposta risponde al modello regionale, che richiede di individuare fattori riferiti all'intero processo formativo, indicatori misurabili, specifici standard e modalità periodiche o

continue di verifica. La Direttiva regionale prevede inoltre che la Carta della Qualità sia resa effettivamente disponibile ai beneficiari, mediante pubblicazione sul sito istituzionale e diffusione presso le sedi formative.

Fattore di qualità	Indicatore	Standard di qualità	Strumenti e modalità di verifica
Analisi dei fabbisogni professionali e tecnologici	Numero di analisi, consultazioni o rilevazioni realizzate; percentuale di percorsi supportati da evidenze sui fabbisogni; numero di imprese e stakeholder consultati	Realizzazione di almeno un'analisi strutturata dei fabbisogni ogni anno; 100% dei percorsi progettati o aggiornati sulla base di evidenze documentate provenienti dal sistema produttivo, da studi di settore o da interlocuzioni con imprese, università e centri di ricerca	Report annuale sui fabbisogni; verbali del Comitato tecnico-scientifico; questionari alle imprese; interviste; focus group; analisi di dati occupazionali e tecnologici; riesame annuale della Direzione
Coerenza dell'offerta formativa con il sistema produttivo	Percentuale di percorsi che prevedono il coinvolgimento delle imprese nella progettazione o revisione; livello di corrispondenza tra competenze formative e profili richiesti	Coinvolgimento documentato di imprese e partner tecnico-scientifici nel 100% dei percorsi; revisione almeno annuale dei contenuti formativi, con particolare riferimento a meccatronica, automazione, manifattura avanzata, tecnologie digitali, Industria 4.0/5.0 e aerospazio	Verbali degli organismi della Fondazione; matrici di correlazione tra competenze e fabbisogni; schede di progettazione; pareri delle imprese; analisi degli esiti occupazionali
Qualità della progettazione formativa	Percentuale di progetti completi e validati; numero di modifiche rese necessarie da errori o incompletezze progettuali; coerenza tra obiettivi, contenuti, metodologie e valutazione	Validazione preventiva del 100% dei progetti formativi; assenza di non conformità sostanziali nella documentazione presentata; definizione, per ogni percorso, di obiettivi, competenze attese, contenuti, metodologie, prove di valutazione, risorse e responsabilità	Checklist di validazione; riesame della progettazione; approvazione da parte dei responsabili di processo; controllo della documentazione; audit interni
Trasparenza e completezza delle informazioni	Percentuale di corsi per i quali sono pubblicate informazioni complete; numero di richieste di chiarimento dovute a informazioni mancanti o non aggiornate	Pubblicazione, per il 100% dei percorsi, delle informazioni essenziali relative a requisiti di accesso, selezioni, durata, articolazione, frequenza, tirocini, valutazione finale, attestazioni conseguibili e contatti; aggiornamento tempestivo del sito istituzionale	Controllo periodico del sito; checklist della documentazione informativa; verifica di bandi, avvisi e materiali promozionali; registro degli aggiornamenti
Tempestività di risposta a committenti e beneficiari	Numero medio di giorni lavorativi intercorrenti tra ricezione della richiesta e prima risposta; percentuale di risposte fornite entro il termine stabilito	Prima risposta alle richieste ordinarie entro 5 giorni lavorativi; almeno il 90% delle richieste gestito entro il termine previsto	Registro delle richieste; sistema di protocollo; posta elettronica e PEC; rilevazione periodica dei tempi di risposta; verifiche a campione
Orientamento, accoglienza e accompagnamento degli studenti	Numero di attività realizzate; percentuale di studenti coinvolti; livello di soddisfazione degli utenti	Realizzazione di attività di orientamento in ingresso per tutti i percorsi; colloquio o attività di accoglienza per il 100% degli studenti ammessi; soddisfazione degli utenti non inferiore all'80%	Registri delle attività; schede di colloquio; questionari di gradimento; report degli orientatori e dei tutor; analisi delle rinunce e degli abbandoni
Qualificazione dei docenti, tutor ed esperti	Percentuale di curricula verificati; coerenza tra esperienza professionale e insegnamento affidato; esiti delle valutazioni degli studenti	Verifica preventiva del curriculum e delle competenze del 100% delle risorse impiegate; incarichi assegnati esclusivamente a soggetti con esperienza coerente; almeno l'80% di valutazioni positive sulla qualità della docenza	Curricula e documentazione delle esperienze; albo o banca dati dei docenti; schede di valutazione; osservazioni didattiche; colloqui con i coordinatori; riesame annuale
Aggiornamento professionale delle risorse umane	Percentuale di personale coinvolto in iniziative di aggiornamento; numero di ore o attività formative realizzate	Predisposizione annuale del Piano di sviluppo professionale; partecipazione ad almeno un'attività annuale di aggiornamento per ciascuna risorsa che ricopre funzioni di responsabilità o presidio dei processi	Piano annuale di sviluppo professionale; attestati; registri delle attività; schede individuali; verifica della Direzione

Adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle tecnologie	Percentuale di attrezzature disponibili e funzionanti; numero di interruzioni dovute a guasti; percentuale di attività pratiche regolarmente svolte	Disponibilità e funzionalità di almeno il 95% delle attrezzature necessarie; realizzazione del 100% delle attività laboratoriali programmate, salvo cause di forza maggiore; rispetto continuo delle condizioni di sicurezza	Inventari; registri di manutenzione; checklist dei laboratori; segnalazioni di guasto; verifiche del responsabile della sicurezza; controlli prima dell'avvio delle esercitazioni
Regolarità e continuità dell'erogazione formativa	Percentuale di ore erogate rispetto alle ore programmate; numero di variazioni di calendario; tempi di comunicazione delle modifiche	Erogazione di almeno il 95% delle attività nelle date programmate; recupero del 100% delle ore eventualmente rinviate; comunicazione delle variazioni prevedibili con almeno 24 ore di anticipo	Calendari; registri didattici; rilevazione delle presenze; comunicazioni agli studenti; report del coordinatore; verifiche mensili dell'avanzamento
Efficacia delle metodologie didattiche	Percentuale di ore dedicate ad attività pratiche, project work, simulazioni e casi aziendali; valutazione degli studenti; raggiungimento degli obiettivi didattici	Utilizzo in tutti i percorsi di metodologie applicative coerenti con il profilo professionale; valutazione positiva delle metodologie da parte di almeno l'80% degli studenti	Programmi didattici; registri; project work; prove pratiche; osservazioni dei tutor; questionari intermedi e finali
Monitoraggio degli apprendimenti	Percentuale di moduli sottoposti a verifica; percentuale di studenti che raggiunge gli obiettivi previsti; numero di interventi di recupero	Valutazione degli apprendimenti nel 100% dei moduli o delle unità formative previste; attivazione di interventi di recupero o riallineamento per gli studenti che presentano difficoltà significative	Prove scritte, orali e pratiche; rubriche di valutazione; registro degli esiti; riunioni del gruppo docente; schede di recupero; analisi degli scostamenti
Prevenzione degli abbandoni e successo formativo	Tasso di frequenza; percentuale di ritiri e abbandoni; percentuale di studenti che completa il percorso	Monitoraggio continuo delle assenze; contatto con lo studente in presenza di assenze ripetute o situazioni di rischio; tasso di completamento non inferiore all'80%, salvo eventi straordinari o condizioni specifiche delle singole edizioni	Registri delle presenze; report dei tutor; colloqui individuali; verbali delle azioni di recupero; analisi periodica delle cause di abbandono
Qualità del tirocinio e della formazione in impresa	Percentuale di studenti inseriti in tirocinio; coerenza tra azienda, attività svolte e profilo formativo; presenza dei tutor; valutazione finale	Predisposizione di un progetto formativo individuale per il 100% dei tirocinanti; assegnazione di un tutor formativo e di un tutor aziendale; acquisizione della valutazione finale per almeno il 95% dei tirocini conclusi	Convenzioni; progetti formativi individuali; registri e timesheet; visite o contatti periodici; schede di valutazione dello studente e dell'impresa; report del tutor
Soddisfazione degli studenti	Percentuale di partecipanti soddisfatti; valutazione media del servizio; numero e tipologia delle osservazioni ricevute	Almeno l'80% di valutazioni complessivamente positive; punteggio medio non inferiore a 3,5 su una scala da 1 a 5	Questionari intermedi e finali; colloqui; focus group; analisi dei suggerimenti; report annuale di customer satisfaction
Soddisfazione delle imprese e dei partner	Percentuale di imprese soddisfatte; valutazione delle competenze degli studenti e dei diplomati; disponibilità a proseguire la collaborazione	Almeno l'80% di valutazioni positive da parte delle imprese coinvolte; analisi annuale delle indicazioni ricevute e definizione delle eventuali azioni di miglioramento	Questionari alle imprese; interviste ai tutor aziendali; incontri con i partner; verbali del Comitato tecnico-scientifico; report di valutazione
Occupabilità e coerenza degli esiti professionali	Percentuale di diplomati contattati; tasso di occupazione o prosecuzione degli studi; coerenza dell'occupazione con il percorso frequentato	Monitoraggio degli esiti a 6 e 12 mesi sul 100% dei diplomati contattabili; tasso di risposta alle rilevazioni non inferiore al 70%; definizione annuale di obiettivi di placement sulla base degli esiti delle precedenti edizioni	Questionari di follow-up; contatti telefonici e digitali; dati delle imprese partner; rilevazioni nazionali e regionali; report annuale degli esiti occupazionali
Inclusione, pari opportunità e personalizzazione	Numero di richieste di supporto ricevute e gestite; percentuale di situazioni prese in carico; accessibilità dei servizi	Valutazione del 100% delle richieste di supporto; adozione, quando necessaria e compatibile con gli obiettivi del percorso, di misure personalizzate, strumenti compensativi o soluzioni organizzative; assenza di comportamenti discriminatori	Schede di presa in carico; colloqui riservati; piani personalizzati; verifiche sull'accessibilità; raccolta di segnalazioni; confronto con servizi specialistici
Gestione di reclami, segnalazioni e non conformità	Numero di reclami; tempo medio di presa in carico; percentuale di reclami chiusi; numero di azioni correttive	Presa in carico entro 3 giorni lavorativi; conclusione della gestione ordinaria entro 15 giorni lavorativi, salvo casi complessi; risposta motivata al 100% dei reclami formalizzati	Registro dei reclami; modulo di segnalazione; protocollo; analisi delle cause; piano delle azioni correttive; verifica dell'efficacia delle azioni

Tutela dei dati personali e riservatezza	Numero di violazioni o segnalazioni; percentuale di personale informato o autorizzato; aggiornamento della documentazione	Rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali; informativa fornita al 100% degli interessati; autorizzazione e formazione delle risorse che trattano dati; tempestiva gestione di eventuali violazioni	Registro dei trattamenti; informative; nomine e autorizzazioni; audit periodici; registro degli incidenti; verifiche del responsabile competente
Diffusione e aggiornamento della Carta della Qualità	Presenza della Carta sul sito e nelle sedi; data dell'ultimo aggiornamento; numero di revisioni	Pubblicazione continua sul sito istituzionale; disponibilità presso le sedi e le aule; riesame almeno annuale e aggiornamento in occasione di modifiche organizzative, normative o dei servizi	Controllo del sito; verifica delle copie disponibili; registro delle revisioni; approvazione della Direzione e del Responsabile del processo di qualità

Il rispetto degli standard viene controllato attraverso un sistema integrato di verifiche documentali, rilevazioni quantitative, valutazioni qualitative e controlli diretti sulle attività formative. Il monitoraggio comprende:

- controllo continuo dei registri didattici, delle presenze, dei calendari e dell'avanzamento delle attività;
- somministrazione di questionari intermedi e finali a studenti, docenti, tutor e imprese;
- analisi delle prove di apprendimento e degli esiti finali;
- verifica dei tirocini e delle attività realizzate presso le imprese;
- controllo periodico dell'adeguatezza di aule, laboratori, strumenti e dotazioni tecnologiche;
- rilevazione dei tempi di risposta, dei reclami e delle segnalazioni;
- monitoraggio degli esiti occupazionali dei diplomati;
- audit interni e verifiche a campione;
- riesame annuale della Direzione.

I risultati sono raccolti in appositi report e analizzati dalla Direzione e dai responsabili dei processi interessati. In presenza di scostamenti dagli standard vengono individuate le cause, definite le responsabilità, programmate le azioni correttive e stabiliti i tempi per la verifica della loro efficacia.

LIVELLO PREVENTIVO

La Fondazione garantisce la tutela di committenti e beneficiari attraverso strumenti strutturati di ascolto e assistenza, quali sportello dedicato, contatti telefonici e canali digitali. I feedback e i reclami sono registrati, analizzati e gestiti secondo procedure definite, assicurando tempi certi di risposta. Gli esiti delle rilevazioni vengono utilizzati per attuare azioni correttive e di miglioramento continuo, garantendo trasparenza, qualità del servizio e rispetto dei diritti degli utenti.

CONDIZIONI DI TRASPARENZA

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy assicura che la Politica per la Qualità sia conosciuta, compresa, condivisa e concretamente applicata da tutti i soggetti che partecipano alla progettazione, organizzazione, erogazione e valutazione delle attività formative. A tal fine, la Fondazione adotta un sistema integrato di comunicazione, responsabilizzazione, formazione, monitoraggio e miglioramento continuo, finalizzato a tradurre i principi della Politica per la Qualità in comportamenti organizzativi, procedure operative e risultati misurabili. Comunicazione e diffusione della Politica per la Qualità. La Politica per la Qualità viene formalmente approvata dagli organi della Fondazione, periodicamente riesaminata e diffusa attraverso:

- pubblicazione sul sito istituzionale e negli spazi informativi della Fondazione;
- condivisione mediante piattaforme digitali, intranet, repository documentali e strumenti collaborativi;
- presentazione durante riunioni organizzative, incontri di coordinamento, sessioni informative e momenti di avvio delle attività formative;
- inserimento nei materiali di accoglienza destinati al personale, ai collaboratori, ai docenti, ai tutor e agli altri soggetti coinvolti;
- comunicazione agli studenti, alle famiglie, alle imprese partner, agli enti pubblici e agli altri portatori di interesse.

La comunicazione viene realizzata con linguaggio chiaro, accessibile e coerente con i diversi destinatari, in modo da rendere comprensibili gli obiettivi della Fondazione, gli standard di servizio attesi e il contributo richiesto a ciascun soggetto.

ATTIVITÀ DEI RESPONSABILI POSTI A PRESIDIO DEI PROCESSI

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy individua specifiche figure responsabili poste a presidio dei principali processi organizzativi, amministrativi e formativi. Tali figure operano in maniera coordinata per garantire la qualità dei servizi, il rispetto degli standard previsti, l'efficace utilizzo delle risorse e il miglioramento continuo delle attività di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro.

Responsabile del processo di direzione

Il Responsabile del processo di direzione assicura il governo complessivo della Fondazione e il coordinamento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, strategici e operativi.

In particolare, il Responsabile:

- definisce le strategie organizzative, gestionali e di sviluppo della Fondazione, in coerenza con la missione istituzionale e con le esigenze del sistema produttivo;
- individua gli standard qualitativi dei servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al lavoro;
- coordina le risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative coinvolte nelle attività della Fondazione;
- supervisiona il funzionamento, la manutenzione e il miglioramento dei servizi, delle infrastrutture, delle dotazioni tecnologiche e dei processi organizzativi;
- cura le relazioni istituzionali e la definizione degli accordi con la committenza, le imprese, le università, i centri di ricerca, le istituzioni scolastiche e gli altri soggetti della rete territoriale;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi programmati e promuove le azioni necessarie al miglioramento continuo;
- valuta le prestazioni e le competenze delle risorse umane, individuando eventuali esigenze di aggiornamento, qualificazione e sviluppo professionale;
- garantisce la coerenza delle attività con le disposizioni normative, gli standard di accreditamento e gli indirizzi degli organi della Fondazione.

Responsabile dei processi economico-amministrativi

Il Responsabile dei processi economico-amministrativi assicura la corretta gestione amministrativa, contabile e finanziaria della Fondazione, garantendo trasparenza, tracciabilità e conformità alle disposizioni normative e fiscali applicabili.

In particolare, il Responsabile:

- cura la contabilità generale e analitica e la predisposizione della documentazione amministrativa e finanziaria;
- gestisce gli adempimenti amministrativi, civilistici e fiscali previsti dalla normativa vigente;
- effettua il controllo economico e finanziario delle attività, verificando la coerenza tra risorse disponibili, spese sostenute e obiettivi programmati;
- supporta la predisposizione dei budget, dei bilanci, dei prospetti economici e degli strumenti di controllo di gestione;
- cura la rendicontazione delle spese relative ai progetti e alle attività finanziate, assicurando la completezza e la corretta conservazione della documentazione;
- gestisce gli aspetti amministrativi relativi al personale, ai collaboratori, ai docenti e agli altri professionisti coinvolti nelle attività della Fondazione;
- cura la gestione amministrativa delle risorse finanziarie pubbliche e private destinate alla formazione, all'educazione, all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro;
- assicura il rispetto delle procedure di ammissibilità, tracciabilità e documentazione delle spese;
- collabora con la direzione e con i responsabili degli altri processi nella verifica della sostenibilità economica delle attività.

Responsabile del processo di analisi e definizione dei fabbisogni

Il Responsabile del processo di analisi e definizione dei fabbisogni assicura l'individuazione e l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro, dal sistema produttivo e dai destinatari dei servizi formativi e di orientamento.

In particolare, il Responsabile:

- realizza la diagnosi generale dei fabbisogni di figure professionali e di competenze a livello nazionale, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica, organizzativa e normativa;
- analizza i trend relativi ai settori della meccatronica, dell'automazione industriale, della manifattura avanzata, delle tecnologie digitali e dell'aerospazio;
- realizza analisi specifiche dei fabbisogni professionali e formativi a livello regionale e territoriale;

- rileva le esigenze espresse dalle imprese, dalle associazioni di categoria, dalle istituzioni e dagli altri soggetti del sistema economico e produttivo;
- individua le competenze tecniche, digitali, trasversali e organizzative maggiormente richieste dalle aziende;
- analizza i sistemi produttivi territoriali, le filiere industriali e i processi di innovazione collegati alla transizione digitale ed ecologica;
- rileva i bisogni formativi e di orientamento dei singoli destinatari, anche attraverso colloqui, questionari, strumenti di autovalutazione e analisi delle competenze possedute;
- traduce i fabbisogni rilevati in indicazioni utili alla progettazione e all'aggiornamento dell'offerta formativa;
- condivide i risultati delle analisi con la direzione, il responsabile della progettazione e gli altri soggetti coinvolti nella programmazione delle attività.

Responsabile del processo di progettazione

Il Responsabile del processo di progettazione assicura la definizione e lo sviluppo delle attività formative, educative e di orientamento, traducendo i fabbisogni professionali e formativi rilevati in percorsi coerenti con gli standard del sistema ITS Academy e con le richieste delle imprese.

In particolare, il Responsabile:

- cura la progettazione di massima delle azioni formative, definendone finalità, destinatari, obiettivi, struttura e risultati attesi;
- sviluppa la progettazione esecutiva, individuando contenuti, metodologie, durata, articolazione didattica, risorse professionali e tecnologiche necessarie;
- predispone la progettazione di dettaglio delle unità formative, delle attività laboratoriali, delle esperienze in impresa e delle modalità di valutazione;
- definisce le competenze in uscita e i relativi risultati di apprendimento, in coerenza con i fabbisogni del mercato del lavoro e con i riferimenti normativi applicabili;
- progetta percorsi individualizzati di formazione, educazione e orientamento sulla base delle caratteristiche, delle competenze e delle esigenze dei destinatari;
- individua eventuali misure di accompagnamento, recupero, riallineamento e potenziamento;

- definisce metodologie didattiche coerenti con il modello ITS Academy, privilegiando attività laboratoriali, project work, problem solving, simulazioni e apprendimento in contesti aziendali;
- coinvolge imprese, università, centri di ricerca ed esperti del settore nella definizione e nell'aggiornamento dei contenuti formativi;
- predispone gli strumenti per il monitoraggio, la verifica degli apprendimenti e la valutazione dell'efficacia dei percorsi;
- assicura la coerenza tra i fabbisogni rilevati, gli obiettivi formativi, le attività previste e i risultati attesi.

Responsabile del processo di erogazione dei servizi

Il Responsabile del processo di erogazione dei servizi assicura la corretta attuazione delle attività formative, educative, di orientamento e di accompagnamento al lavoro, nel rispetto della progettazione approvata e degli standard qualitativi definiti dalla Fondazione.

In particolare, il Responsabile:

- pianifica il processo di erogazione, definendo il calendario delle attività, l'impiego degli spazi, dei laboratori, delle attrezzature e delle risorse professionali;
- coordina le risorse umane coinvolte, compresi docenti, tutor, orientatori, esperti aziendali, personale tecnico e amministrativo;
- gestisce le risorse tecnologiche e finanziarie assegnate al processo di erogazione;
- verifica la disponibilità e l'adeguatezza degli ambienti di apprendimento, delle piattaforme digitali, dei laboratori e delle attrezzature;
- cura le relazioni operative con la committenza, le imprese, gli enti partner e gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività;
- coordina l'organizzazione delle attività di stage, tirocinio, formazione in impresa, visite aziendali e project work;
- monitora l'andamento delle azioni e dei programmi attraverso la rilevazione delle presenze, l'avanzamento delle attività, il rispetto del calendario e il conseguimento degli obiettivi intermedi;
- verifica la qualità dell'erogazione e il livello di soddisfazione degli studenti, dei docenti, delle imprese e degli altri portatori di interesse;

- valuta i risultati formativi, occupazionali e organizzativi conseguiti;
- rileva eventuali criticità o scostamenti rispetto alla progettazione e definisce le conseguenti azioni correttive;
- identifica, in collaborazione con la direzione e con gli altri responsabili di processo, le azioni di miglioramento dei servizi;
- assicura la raccolta, l'aggiornamento e la corretta conservazione della documentazione relativa alle attività realizzate.

Coordinamento tra i responsabili di processo

I responsabili di processo operano secondo principi di collaborazione, integrazione e condivisione delle informazioni. Il coordinamento tra le diverse funzioni consente di assicurare la continuità tra l'analisi dei fabbisogni, la progettazione dei percorsi, la gestione amministrativa, l'erogazione dei servizi e la valutazione dei risultati.

La Fondazione promuove periodici momenti di confronto tra i responsabili, finalizzati a:

- verificare l'andamento delle attività;
- analizzare i risultati conseguiti;
- individuare eventuali criticità;
- definire azioni correttive e preventive;
- aggiornare i processi in relazione all'evoluzione normativa, tecnologica e produttiva;
- garantire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dei servizi rivolti agli studenti, alle imprese e al territorio.

IMPEGNI PER L'ORIENTAMENTO E LA QUALITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio Academy garantisce agli allievi un accompagnamento continuo durante il percorso formativo, favorendo il raccordo tra scuola, formazione tecnica superiore, università e mondo del lavoro.

In particolare, la Fondazione si impegna a:

- informare gli studenti sui diritti, sulle opportunità formative e sulle possibilità di passaggio e prosecuzione tra i diversi sistemi di istruzione e formazione;

- realizzare attività di orientamento in ingresso, durante il percorso e in uscita, con particolare attenzione alle professioni della meccatronica, dell'automazione, dell'industria digitale e dell'aerospazio;
- promuovere momenti periodici di confronto con le famiglie, ove pertinenti rispetto all'età e alla condizione degli allievi, prevedendo almeno due incontri annuali nei percorsi soggetti all'obbligo di istruzione;
- assicurare a tutti gli studenti esperienze di stage o formazione in azienda, coerenti con il profilo professionale del percorso;
- garantire una progettazione e una gestione collegiale delle attività didattiche, attraverso il coinvolgimento coordinato di docenti, formatori, tutor, imprese, università, centri di ricerca e istituzioni scolastiche partner.

Tali azioni hanno l'obiettivo di favorire il successo formativo, prevenire l'abbandono e sviluppare competenze tecniche e trasversali rispondenti alle esigenze del sistema produttivo regionale.